

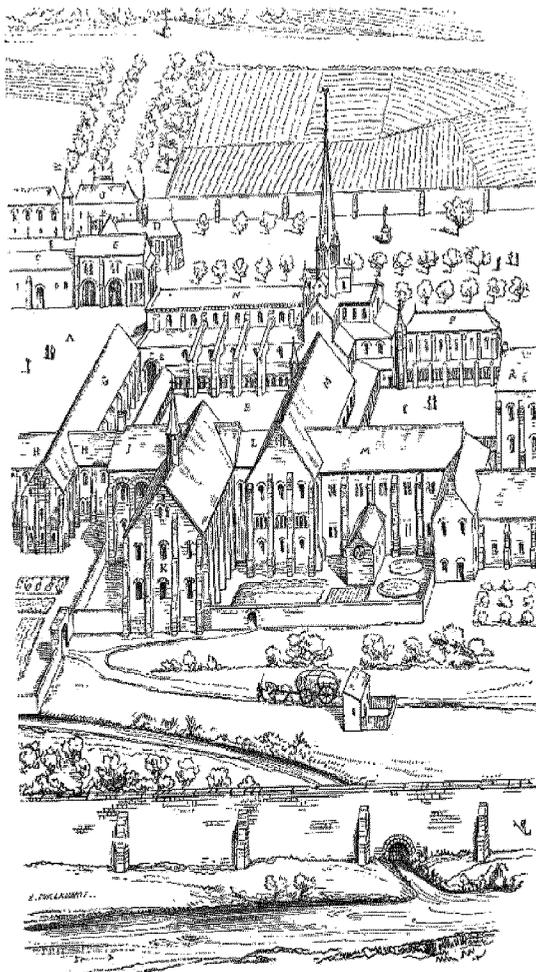
Medioevo, l'ora dei cenobiti

storia

Un colpo d'occhio sull'intera vicenda del monachesimo benedettino dalla rivoluzione delle origini ai nostri giorni; la sua influenza su Chiesa e cultura

DI ELIO GUERRIERO

Qualche giorno prima di entrare nel conclave nel quale venne eletto papa e in onore del padre dei monaci prese il nome di Benedetto XVI, il cardinal Ratzinger era a Subiaco. Vi tenne una memorabile lezione conclusa con il paragone tra san Benedetto e Abramo, il padre di molti popoli. La citazione vuole evidenziare la portata culturale e l'estensione geografica dell'opera di Mariano Dell'Omo. Lo studioso benedettino conduce il lettore all'origine di flussi e migrazioni, spazia tra popoli e culture, dà fondamento al titolo di patrono d'Europa riconosciuto a san Benedetto da Paolo VI. Tutto ebbe inizio nel VI secolo a Montecassino dove il monaco originario di Norcia avviò una forma matura di vita cenobitica e scrisse una regola che si impose come la "norma dei giusti", la guida di quanti si mettevano «alla scuola del servizio divino». Nel nome del Vangelo ma anche della *romanitas*, nella quale confluivano l'antica sapienza giuridica dei romani e il ministero dell'unità della Chiesa affidato al successore di Pietro, la regola di Benedetto e la vita monastica che a lui si ispirava varcarono i confini italici con sorprendente rapidità. Così già nel VII secolo troviamo i monaci benedettini nelle isole britanniche. Di qui essi tornano sul continente con san Bonifacio che evangelizza la regione a est del Reno, mentre sulla sponda occidentale del grande fiume, in epoca carolingia la riforma di san Benedetto d'Aniane impone la regola del patriarca italico come l'unico codice del monachesimo in Occidente. Nel secolo decimo furono i monaci di Cluny a mantenere vivi l'amore delle lettere e la cura della liturgia, mentre nel secolo successivo il monachesimo italiano di Montecassino, di Cava e dei numerosi monasteri della Toscana sostenne con forza la riforma papale della Chiesa che ebbe come principale promotore il monaco Ildebrando di Soana divenuto papa Gregorio VII. Nel 1100 in un luogo



L'antica abbazia di Cîteaux nella ricostruzione di Viollet Le-Duc.

alla ripresa missionaria nel XIX secolo. Nel 1900, infine, si è segnalato per l'apporto dato alla riforma liturgica e al dibattito su vita contemplativa e attiva che riprendeva per

acquirinoso della Borgogna, a Cîteaux, si annunciava una nuova forma monastica che, nel giro di qualche decennio, ebbe una diffusione capillare e un influsso significativo sulla cultura e sull'organizzazione della Chiesa e della società medievale. Nei secoli successivi, secondo l'espressione di Dell'Omo, il

Nella regola di Benedetto confluiscono spirito evangelico e sapienza giuridica romana. Un mix che in pochi decenni si impone in tutta Europa

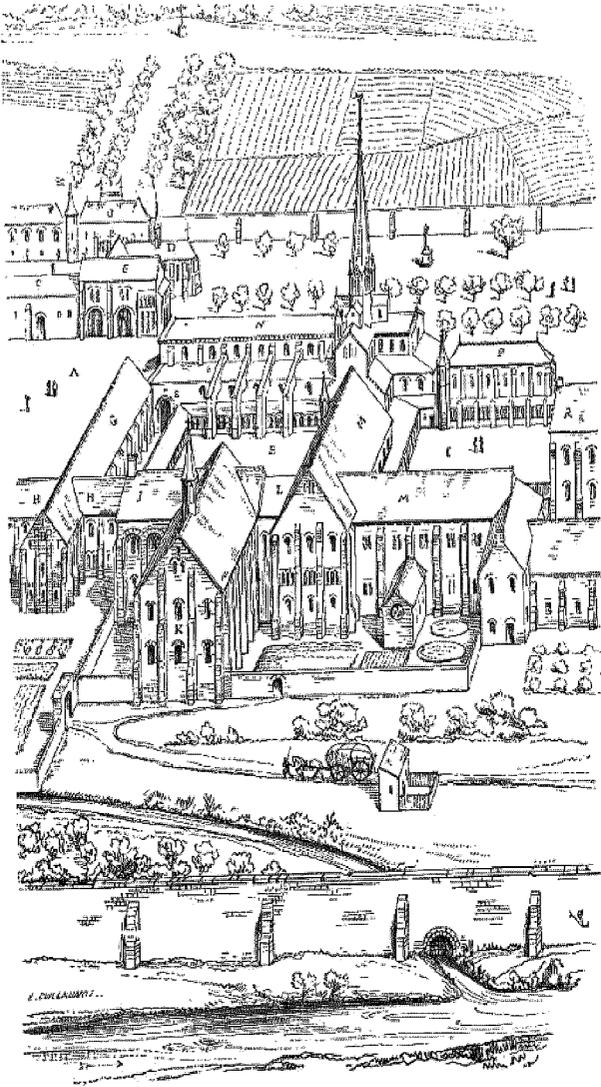
monachesimo sembra scomparire dalla superficie della storia «come un fiume carsico nei tempi dell'umiliazione e della marginalità». Dalle profondità in cui, tuttavia, continua a vivere fa sentire i suoi effetti benefici sulla vita della Chiesa. Se ne avvertì la presenza nei decenni che precedettero la riforma cattolica nel XVI secolo. Diede spessore

certi versi la celebre disputa tra Pietro il Venerabile e Bernardo di Chiaravalle all'apice del Medioevo. Il volume di Mariano dell'Omo supera di slancio i compendi di Schmitz e Cousin, si distingue per l'originalità con la quale collega la storia del monachesimo alla vita della Chiesa e della cultura, ha il pregio di portare a sintesi le vivaci ricerche della storiografia monastica italiana che hanno avuto un esponente di spicco in Gregorio Penco. Come unico punto critico segnalò la scarsa attenzione al movimento monastico femminile, forse per la carenza di ricerche di base, indispensabile punto di appoggio per ogni seria opera di sintesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mariano Dell'Omo
STORIA DEL MONACHESIMO OCCIDENTALE

Dal medioevo all'età contemporanea
Jaca Book. Pagine 610. Euro 65,00



L'antica abbazia di Cîteaux nella ricostruzione di Viollet Le-Duc.

